

Bike Mob a Genova, Amici della Bicicletta: “I lavori a Brignole e Principe portano anche alle ciclostazioni”

di **Redazione**

15 Dicembre 2012 - 15:26



Genova. “Bike mob” questa mattina a Brignole per chiedere la realizzazione delle ciclostazioni di Brignole e Principe. Il Circolo degli Amici della Bicicletta chiede che i lavori di rinnovo delle Stazioni ferroviarie genovesi “non servano solo a trasformarle in nuovi centri commerciali ma che creino anche nuovi servizi per i cittadini, come appunto potrebbe accadere destinando alcuni locali alle ciclostazioni”.

In occasione di Pendolaria, la Campagna di Legambiente a favore del trasporto pubblico, il Circolo rilancia il tema della sosta sicura per le bici e propone un nuovo tipo di intervento, da affiancare alle tradizionali rastrelliere, ancora poco conosciuto da noi, ma già consolidato in altre realtà: la ciclostazione.

“E’ noto - spiegano gli Amici della Bicicletta- che l’utilizzo combinato della bicicletta e del treno sia il sistema migliore per gli spostamenti urbani sulle medie distanze (oltre i 5 km), ma che spesso sorge il problema del parcheggio sicuro e decoroso della bicicletta in prossimità delle stazioni”.

Per favorire l’intermodalità treno + bici sono nate le ciclostazioni, strutture interne o adiacenti il più possibile alle stazioni ferroviarie con parcheggio bici, coperto, spesso

custodito con forme convenzionate di pagamento della sosta, ed inoltre dotate di vari servizi: compressore per il gonfiaggio gomme, una officina per le riparazioni di piccola entità, il noleggio di bici e un punto informazioni dedicato.

“In molti casi una ciclostazione, oltre ad essere un servizio rivolto ai cittadini, diventa anche lo spunto per il nascere di una piccola attività economica.

In Italia abbiamo degli ottimi esempi di ciclostazioni a San Donato Milanese e a Mestre, mentre la Regione Toscana ha dato il via in questi giorni, d’intesa con RFI e FIAB, alla realizzazione di una rete di ciclo stazioni sul territorio regionale”.

“Bravi, sono con voi - ha scritto sul gruppo Facebook di Fiab, Alessandro Morgante, presidente di Municipio Medio Levante - cicloposteggi per tutti. Anche come Municipio siamo in attesa che vengano collocati nelle aree che abbiamo individuato insieme”.